

# Centovetrine a Lampedusa

Alcune scene della soap opera saranno girate sull'isola. Sul set anche alcuni locali



LA GIUNONICA NATALIE CALDONAZZO, ATTRICE DI CENTOVETRINE

LAMPEDUSA. La troupe di «Centovetrine», soap-opera che va in onda su canale 5, arriverà a Lampedusa il prossimo 18 Giugno, per girare alcune scene sull'isola. Gli attori, che nella soap interpretano la parte di Marco Della Rocca e Marina Kruger, rispettivamente Alessandro Mario e Raffaella Bergè saranno impegnati nelle riprese. Lampedusa, ha affascinato i produttori di Centovetrine, poiché il ritorno nella soap di Raffaella Bergè, per esigenze di copione, deve essere ambientato in una località di mare. E quale altro posto se non Lampedusa, avranno pensato i produttori. Isola conosciuta per le stupende spiagge e il mare cristallino. Saranno impegnati fino al 21 giugno e gireranno le diverse scene, in vari posti dell'isola, l'isola dei conigli, il porto, in una zona dell'isola chiamata Maluk e infine, al largo di Lampedusa su di uno yacht. Non è stato formato un vero e proprio casting, infatti, l'unico ragazzo di Lampedusa che ha avuto una parte nella soap è Antonino Colapinto, che dovrà essere un poliziotto, altre poche persone

che forse saranno lampedusane, serviranno solamente da comparse. Parlando della sua esperienza a Centovetrine, Antonino, Tony per gli amici, ci ha detto che, è rimasto molto colpito dall'affetto che tutti hanno mostrato verso di lui e dal rapporto che si è venuto a creare con alcuni attori di Centovetrine. La sua presenza è stata talmente gradita all'interno della troupe che, probabilmente lo porteranno a ottenere una parte importante per la prossima stagione di Centovetrine, soap-opera che fra qualche giorno chiuderà per la pausa estiva. Tony, è un lampedusano che da tanto tempo si impegna per la sua isola distinguendosi tra i giovani per la sua intraprendenza. Ha iniziato da ragazzino facendo il rappresentante d'istituto nel liceo dell'isola e poi ha continuato, scegliendo le scienze della comunicazione come indirizzo universitario. Negli ultimi anni, durante il periodo estivo, si è impegnato per organizzare la versione lampedusana della Corrida che ha pure presentato.

LICIA FRAGAPANE



LA BELLISSIMA BERGÈ CHE INTERPRETA MARINA KRUGER

## Grazie al web, si va in vacanza con gli amici conosciuti in chat

Non avete ancora le idee chiare sulla meta vacanza? Ma soprattutto siete indecisi sulla compagnia con la quale partire?

La chat, strano ma vero, per molti diventa la soluzione.

E' infatti una tendenza che prende sempre più piega quella di scegliere il compagno o la compagna di viaggio direttamente su internet, fra gli innumerevoli volti del mondo.

Ormai la rete, grazie a strumenti avanguardisti, quali web cam e cuffie con microfoni, consente di vedersi e parlarsi. L'unico vuoto, davvero incolmabile, è il contatto fisico.

Ma i due internauti concordando il primo incontro, risolvono rapidamente il disagio. Sono numerosissimi gli agrigentini, e non solo di giovane età, a fare uso di messaggistica istantanea, quali Messenger o Skype.

E, se non nella stessa percentuale, sono comunque parecchi coloro che non si limitano alla semplice conversazione di una sera.

L'idea è quella di cercare non proprio l'anima gemella ma un partner, che possa allietare la propria vacanza, in alternativa vissuta con il solito gruppo di amici.

A questo punto se la persona oltre ad interessarsi virtualmente ha fatto breccia anche di persona il viaggio andrà a gonfie vele, diversamente se i lunghi discorsi in chat sono stati tutto un bluff e il tipo romantico alla fine si rivela uno strafottente machilista, sarà meglio la prossima volta fare più attenzione.

Anche quest'estate sono molte le ragazze agrigentine che prese da storie virtuali, preparano le valigie e partono alla scoperta del cavaliere misterioso.

Non dimentichiamo comunque che il sogno non sempre coincide con la realtà e che favole d'amore si tramutano facilmente in incubi.

La raccomandazione è quella di conoscersi preventivamente ed in maniera accurata, tramite foto, notizie e quant'altro. Certo alla fine potrebbe scapparci la sorpresa, negativa, di trovar un uomo brutto e scorbutico, ma nella vita bisogna pur rischiare.

L'incerto potrebbe comunque rivelarsi di aiuto per chi conduce una vita monotona e senza stimoli. Insomma la chat diventa una sorta di agenzia «amicale» ove poter scegliere la metà, se non della vita, di una vacanza alternativa.

DEBORAH ANNOLINO



UNA RAGAZZA AGRIGENTINA CHE HA CONOSCIUTO UN AMICO IN CHAT



GRAZIE A MESSENGER È PIÙ FACILE CONOSCERE NUOVI AMICI CON CUI PARTIRE

## Tintarella completa per i turisti sulla spiaggia di Eraclea Minoa

CATTOUCA ERACLEA. A Eraclea Minoa, sulla più bella e selvaggia spiaggia sabbiosa del litorale agrigentino, già arrivano i nudisti. Che la foce del fiume Platani fosse una riserva naturale orientata per flora e fauna è un fatto risaputo da tempo perché l'oasi ambientalista è segnata sulle cartine turistiche ed è visitata in ogni periodo dell'anno soprattutto da turisti stranieri.

Sono in pochi, invece, a sapere che il tratto di spiaggia sabbioso compreso tra Capo Bianco, adiacente alla località archeologica di Eraclea Minoa, e la foce ad estuario del Platani, è un campo per nudisti, soprattutto nel periodo estivo, in concomitanza con l'arrivo nella località balneare e presso il locale camping di migliaia di visitatori. Il periodo migliore per i nudisti è quello dei mesi di giugno e settembre.

A dare risalto alla presenza del campo dei nudisti, meglio conosciuto come «baia degli uccelli», è stata la stampa nazionale (un diffuso quotidiano e due settimanali) che ha indicato nei giorni scorsi la foce del fiume come uno dei tre siti siciliani dove da qualche anno si pratica il nudo integrale per l'abbronzatura e per i bagni di mare. Si tratta di un'area sabbiosa, lontana dal flusso quotidiano dei bagnanti, dove i turisti, soprattutto tedeschi ed olandesi, vogliono prendere la tintarella integrale.

Una lancia a favore della presenza del nudismo è stata spezzata da ambientalisti e da commercianti che giustamente sostengono che tali turisti portano una certa ricaduta economica. Per la verità, l'area e la spiaggia dei nudisti c'è sempre stata. Anche negli anni '80, gruppi di giovani turisti stranieri, tedeschi, olandesi, danesi e scandinavi, hanno scoperto il sito naturale e ne hanno approfittato per prendere il sole a nudo integrale. Per fortuna i nudisti non disturbano e non sono disturbati da alcuno.

ENZO MINIO



UNA TURISTA OLANDESE SI GODE IL MARE DI ERACLEA



TURISTI TEDESCHI SULLA SPIAGGIA DELLA «BAIA DEGLI UCCELLI»

## I pizzini, i veleni e la cicoria di Provenzano

Domani alle 17.30 al Grand Hotel dei Templi (ex Jolly) del Villaggio Mosè di Agrigento si terrà la presentazione del libro di Pietro Grasso e Francesco La Licata «Pizzini, Veleni e Cicoria - La mafia prima e dopo Provenzano».

Con la prefazione di Emanuele Macaluso, il libro prende spunto dalla cattura di Bernardo Provenzano e consente a Pietro Grasso, attuale Procuratore Nazionale Antimafia, di conversare con il giornalista de La Stampa, Francesco La Licata.

Attraverso questo felice incontro il Procuratore Grasso ci consegna una riflessione che non comprende soltan-

to i numerosi interrogativi sul boss corleonese, questi diventano il punto di partenza che ci conduce lungo il sentiero dei vizi e virtù della lotta alla mafia e del difficile confronto con una politica debilitata dal virus mafioso.

Un libro essenziale che fa il punto sulla struttura della mafia di ieri e di oggi e spiega le strategie di contrasto.

All'iniziativa interverranno: Ignazio De Francisci, Procuratore della Repubblica di Agrigento; Francesco La Licata, giornalista de «La Stampa» di Torino e autore del libro; Emanuele Macaluso, direttore della rivista «Le ragioni del Socialismo» e Giovanni Tagliavoro,

giornalista e Autore Rai.

Il libro è ricchissimo di spunti di riflessione, frutto di un lavoro certosino dei due scrittori, che hanno seguito da vicino la cattura del boss dei boss, Binu Provenzano.

C'è da dire che, dopo la cattura di Provenzano, in libreria sono arrivati diversi libri che parlano della cattura e soprattutto dei pizzini che il superlatitante inviava ai suoi «scagnozzi» per dettare legge, per fare quello che la sua testa diceva. Il libro di Grasso e La Licata, merita sicuramente di essere letto.

ANTONINO RAVANÀ

## Uno speciale sull'autodromo di Racalmuto



LA COPERTINA DI SICILIA MOTORI

È dedicato al nuovo Autodromo «Valle dei Templi» di Racalmuto la rubrica «Primo Piano» del numero di giugno del mensile «Sicilia Motori», in edicola da venerdì 15.

È questo, attualmente, l'unico circuito funzionante in Sicilia, e nel 2007 ospiterà soltanto corse di motociclismo. La prima si è disputata il 27 maggio. Nel servizio d'apertura caratteristiche e foto dell'autodromo, oltre a un ampio reportage sulla gara di «apertura».

Gli altri servizi del numero in edicola sono dedicati nel dettaglio alle gare ed ai raduni di auto (fra queste la Tar-

ga Florio Rally), moto e karting del mese di maggio, e sui risultati della folta rappresentanza dei piloti siciliani d'oltre Stretto, alcuni dei quali (Cairolì, Gatto e Marchese), hanno già al loro attivo successi in gare internazionali.

Infine un resoconto sulle ultime novità di prodotto auto e moto. Insomma, il circuito racalmutese, continua a far parlare di se. A detta di molti piloti, si tratta di una pista altamente spettacolare, diventata ormai punto di riferimento per i migliaia e migliaia di appassionati di tutta la Sicilia e anche della Calabria.

A. R.